

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

***DIREZIONE GENERALE***

***Servizio Programmazione, bilancio e contabilità***



**CONTO CONSUNTIVO  
ANNO 2015**

PAGINA BIANCA

<b>SOMMARIO</b>			
<b>CONTO CONSUNTIVO ANNO 2015</b>			
<b>PARTE 1 - RELAZIONE DEL PRESIDENTE</b>			
<b>1</b>	<b>Analisi della gestione 2015</b>	<b>pag.</b>	<b>5</b>
	1.1 - Risultati della gestione 2015	"	5
	1.2 - Struttura	"	11
	1.3 - Analisi per C.d.R. e corrispondenti U.P.B.	"	13
<b>2</b>	<b>Quadro normativo di riferimento</b>	"	26
<b>3</b>	<b>Gestione di competenza</b>	"	43
	3.1 - Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio	"	43
	3.2 - Accertamenti	"	46
	3.3 - Impegni	"	48
<b>4</b>	<b>Gestione dei residui</b>	"	55
<b>5</b>	<b>Gestione di cassa</b>	"	61
<b>6</b>	<b>Gestione dei censimenti</b>	"	66
<b>7</b>	<b>Situazione di cassa e amministrativa</b>	"	68
	7.1 - Conto di cassa	"	68
	7.2 - Situazione amministrativa	"	69
<b>8</b>	<b>Indici ed indicatori</b>	"	71
	8.1 - Analisi del bilancio attraverso gli indici	"	71
	8.2 - Indicatori di alcune attività 2015	"	78
<b>9</b>	<b>Situazione patrimoniale e conto economico</b>	"	79
	9.1 - Conto economico	"	79
	9.2 - Situazione patrimoniale	"	81
	9.3 - Analisi degli elementi patrimoniali	"	81
<b>PARTE 2 - SCHEMI</b>			
	Conto consuntivo decisionale consolidato (entrate e uscite)	pag.	93
	Conto consuntivo gestionale consolidato (entrate e uscite)	"	103
	Conto consuntivo per centri di responsabilità e unità previsionali di base (decisionale e gestionale)	"	141
	Serie storiche contabili	"	177
<b>PARTE 3 - ALLEGATI</b>			
	DELIBERAZIONE DGEN/RAG N.1 DEL 3 FEBBRAIO 2015	pag.	187
	ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (Art. 41, comma 1 Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66)	"	207
	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2014 E PRECEDENTI	"	211
	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO	"	219
	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO	"	233

<b>INDICE DELLE TAVOLE</b>			
<b>Relazione</b>			
Tav.	1	- Avanzo di amministrazione al 31/12/2015	<b>pag. 8</b>
Tav.	2	- Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2013 - 2015	" <b>10</b>
Tav.	3	- Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per Unità Previsionale di Base - Anno 2015	" <b>18</b>
Tav.	4	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa degli stanziamenti, degli impegni, dei pagamenti e dei residui relativi alla gestione di competenza	" <b>19</b>
Tav.	5	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa dei residui derivanti dalle gestioni degli anni antecedenti al 2015	" <b>21</b>
Tav.	6	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa della gestione di cassa complessiva	" <b>22</b>
Tav.	7	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa degli impegni di competenza e indice di composizione	" <b>23</b>
Tav.	8	- Distribuzione percentuale degli impegni di competenza dei C.d.R. per categoria di spesa	" <b>25</b>
Tav.	9	- Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2015	" <b>51</b>
Tav.	9b	- Gestione entrate e uscite per contratti e convenzioni con enti nazionali ed internazionali, pubblici e privati - Anno 2015	" <b>51</b>
Tav.	10	- Entrate per tipologia: Accertamenti. Anni 2014-2015	" <b>52</b>
Tav.	11	- Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2015	" <b>53</b>
Tav.	12	- Spese per tipologia: Impegni. Anni 2014-2015	" <b>54</b>
Tav.	13	- Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2015	" <b>58</b>
Tav.	14	- Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2015	" <b>59</b>
Tav.	14b	- Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria relativi ai censimenti - Anno 2015	" <b>60</b>
Tav.	15	- Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2015	" <b>63</b>
Tav.	16	- Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2015	" <b>64</b>
Tav.	16b	- Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria relativi ai censimenti - Anno 2015	" <b>65</b>
Tav.	17	- Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2015	" <b>68</b>
Tav.	18	- Situazione amministrativa - Esercizio finanziario 2015	" <b>70</b>
Tav.	19	- Conto economico 2015	" <b>85</b>
Tav.	20	- Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015: Attività e passività	" <b>88</b>
Tav.	21	- Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015	" <b>90</b>
<b>Conto consuntivo consolidato (Decisionale e Gestionale)</b>			
Tav.	22	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2015 - ENTRATE	" <b>95</b>
Tav.	23	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2015 - USCITE	" <b>99</b>
Tav.	24	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2015 - ENTRATE	" <b>105</b>
Tav.	25	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2015 - USCITE	" <b>113</b>
<b>Conto consuntivo per C.d.R. e U.P.B.</b>			
Tav.	26	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2015 - USCITE (Per U.P.B.)	" <b>143</b>
Tav.	27	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2015 - USCITE (Per U.P.B.)	" <b>153</b>
<b>Serie storiche contabili</b>			
Tav.	28	- Conto della competenza dal 1990 al 2015	" <b>179</b>
Tav.	29	- Realizzazione delle entrate per gli anni 1990-2015: Parte corrente e in conto capitale	" <b>180</b>
Tav.	30	- Realizzazione delle spese per gli anni 1990-2015: Parte corrente e in conto capitale	" <b>181</b>

**PARTE 1**  
**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO 2015****1 Analisi della gestione 2015****1.1 Risultati della gestione 2015**

La gestione complessiva dell'esercizio 2015 presenta un risultato positivo di € 44.231.570, derivante dalla somma tra la gestione di competenza per € 11.878.938 e la gestione dei residui degli anni precedenti per € 32.352.632 (Tav. 1), che sommato all'avanzo di amministrazione all'1 gennaio 2015 (€ 64.479.372) e alla consistenza del c/c postale e dei saldi economici al 31 dicembre 2015, produce un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 pari ad € 108.709.748, di cui € 75.090.492 costituisce la quota interamente disponibile ed € 33.619.256 la quota vincolata e destinata alla realizzazione degli obblighi comunitari di cui all'art 1, c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012.

Il risultato della competenza risulta essere così determinato:

Accertamenti	<b>233.632.071</b>
Impegni	<b>221.753.133</b>
<b>Risultato della gestione di competenza dell'anno 2015</b>	<b>11.878.938</b>

Il totale degli accertamenti, suddivisi per categoria di entrata, è così ripartito:

CATEGORIE	IMPORTI
E110 - Trasferimenti da parte dello Stato	190.433.583
E140 - Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	1.851.053
E210 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	283.353
E220 - Redditi e proventi patrimoniali	13.538
E230 - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.690.878
E240 - Entrate non classificabili in altre voci	29.793
E910 - Partite di giro	38.329.873
<b>Totale complessivo</b>	<b>233.632.071</b>

**CONTO CONSUNTIVO 2015**

Il totale degli impegni, suddivisi per categoria di spesa, è così ripartito:

CATEGORIE	IMPORTI
U110 - Spese per gli organi dell'Istituto	547.174
U120 - Oneri per il personale in attività di servizio	121.430.834
U125 - Spese per il personale non dipendente	64.055
U130 - Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	27.416.946
U160 - Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.343.256
U180 - Spese non classificabili in altre voci	2.482.599
U210 - Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	20.893.211
U220 - Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	141.382
U240 - Spese relative ai censimenti	-
U610 - Acquisizione di risorse informatiche	2.267.076
U630 - Altre immobilizzazioni materiali	2.836.725
U710 - Indennità al personale cessato dal servizio	4.000.000
U910 - Partite di giro	38.329.873
<b>Totale complessivo</b>	<b>221.753.133</b>

Il risultato della gestione dei residui degli esercizi precedenti è così determinato:

Eliminazione dei residui passivi pregressi (Minori debiti)	(+) 32.377.832
Eliminazione dei residui attivi pregressi (Minori crediti)	(-) 25.200
<b>Risultato della gestione dei residui pregressi al 31/12/2015</b>	<b>(+) 32.352.632</b>

L'importo dei residui passivi eliminati, distinto per categoria di spesa, è il seguente:

CATEGORIE	IMPORTI
U110 - Spese per gli organi dell'Istituto	164.785
U120 - Oneri per il personale in attività di servizio	25.107.237
U130 - Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	381.918
U160 - Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	-
U210 - Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	1.360.239
U220 - Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	35.311
U610 - Acquisizione di risorse informatiche	100.227
U620 - Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	-
U630 - Altre immobilizzazioni materiali	228.115
U710 - Indennità al personale cessato dal servizio	5.000.000
	<b>32.377.832</b>

**CONTO CONSUNTIVO 2015**

L'eliminazione dei residui passivi è stata realizzata dopo un'attenta valutazione della necessità del loro mantenimento a fronte di effettive obbligazioni giuridiche, nell'osservanza di quanto stabilito dalle leggi di contabilità e dal Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto ed in particolare tenendo conto di quanto espressamente previsto dall'articolo 40 del vigente DPR n. 97/2003, in relazione ai principi di redazione del bilancio (tra i quali a titolo meramente esemplificativo: chiarezza, veridicità, correttezza, ecc). L'Istituto da questo esercizio finanziario ha avviato un rilevante progetto di analisi dei residui, tramite una più mirata attività di riaccertamento. A tal proposito, si evidenzia che tale attività si è concentrata inizialmente sui residui passivi aventi ad oggetto alcuni capitoli di spesa fissa per il personale in ragione della circostanza che dette somme, allo stato, non risultano assolutamente dovute.

In particolare, per quanto riguarda le economie riferibili ad impegni relativi agli anni 2014 e precedenti si evidenzia che le variazioni risultano pari a complessivi € **32.377.832,13**, dovuti principalmente alle minori spese sostenute sui capitoli degli oneri per il personale in attività di servizio (€ **25.107.237,32**), secondo le indicazioni della Direzione centrale del personale comunicate con nota protocollo n. 1098 del 23 marzo 2016.

I residui attivi eliminati esposti nella seguente tabella, distinti per categoria di entrata, si riferiscono a sopravvenuti minori introiti rispetto a quelli inizialmente previsti ed accertati.

CATEGORIE	IMPORTI
E140 - Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	24.122
E230 - Poste correttive e compensative di spese correnti	1.078
E910 - Partite di giro	0
	<b>25.200</b>

Infine si segnalano le componenti residuali del risultato di amministrazione:

Variazione annuale nella consistenza del c/c postale	<b>(-) 1.168</b>
Variazione annuale nella consistenza dei conti economici	<b>(-) 27</b>

## CONTO CONSUNTIVO 2015

<b>Tav. 1 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015</b>				
<b>Codici</b>	<b>AGGREGATI</b>	<b>+ o -</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
1	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2015</b>			<b>64.479.372</b>
2	Accertamenti	(+)	233.632.071	
3	Impegni	(-)	<u>221.753.133</u>	
4= 2-3	<b>Risultato della gestione di competenza dell'anno 2015</b>			<b>11.878.938</b>
5	Variazioni nei residui passivi pregressi ( <b>Minori debiti</b> )	(+)	32.377.832	
6	Variazioni nei residui attivi pregressi ( <b>Minori crediti</b> )	(-)	<u>25.200</u>	
7= 5-6	<b>Risultato della gestione dei residui dell'anno 2015</b>			<b>32.352.632</b>
8=4+7	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2015</b>			<b>44.231.570</b>
9	Saldo del c/c postale al 31/12/2015	(+)	0	
10	Saldo del c/c postale all'1/1/2015	(-)	<u>1.168</u>	
11=9-10	<b>VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE:</b>			<b>-1.168</b>
12	Saldo conti economali al 31/12/2015	(+)	28.693	
13	Saldo conti economale al 1/1/2015	(-)	<u>28.719</u>	
14=12-13	<b>VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEI CONTI ECONOMALI:</b>			<b>-27</b>
15=1+8+11+14	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015</b>			<b>108.709.748</b>
	QUOTA INDISPONIBILE come da vincolo consuntivo anno 2013		<u>16.606.298</u>	
	QUOTA INDISPONIBILE come da vincolo consuntivo anno 2014		<u>17.012.958</u>	<b>33.619.256</b>
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2015</b>			<b>75.090.492</b>

Relativamente alla quota indisponibile, che rappresenta la somma dei vincoli posti all'utilizzo degli avanzi di amministrazione per gli anni 2013 e 2014, ai fini della realizzazione degli obblighi comunitari per la cui copertura è stato autorizzato apposito stanziamento previsto dall'art. 1 c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012, si evidenzia che parte di essa, per un importo pari € **6.951.633**, è stata destinata, con l'adozione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, alla copertura dei maggiori investimenti necessari per l'assolvimento degli obblighi comunitari di cui al citato decreto, tra cui rivestono particolare rilevanza le spese di natura informatica, che l'Istituto dovrà sostenere per la realizzazione del progetto generale di modernizzazione.

Per quanto attiene l'utilizzo dell'avanzo disponibile pari a € **75.090.492**, tenuto conto di quanto già espresso in sede di approvazione del Conto Consuntivo per l'anno 2014, permane l'intento di destinare, in tutto o in parte, la quota del suddetto avanzo di

**CONTO CONSUNTIVO 2015**

amministrazione disponibile alla realizzazione della sede unica di Pietralata, nonché del progetto di modernizzazione recentemente completato.

Lo stesso risultato di amministrazione, può essere rappresentato con altra modalità di calcolo che evidenzia la posizione finanziaria netta dell'Istituto, sommando al fondo cassa al 31 dicembre 2015 i residui attivi (crediti) e passivi (debiti) complessivi (comprensivi dei residui formati negli anni precedenti, non ancora estinti o cancellati, e di quelli formati nel 2015) alla stessa data.

<b>Fondo di cassa al 31.12.2015.....</b>	<b>+</b>	<b>261.356.652</b>
<i>Residui attivi finali .....</i>	<b>+</b>	<i>107.939.763</i>
<i>Residui passivi finali .....</i>	<b>-</b>	<i>260.586.667</i>
<b>Risultato di amministrazione (avanzo) .....</b>		<b>108.709.748</b>

Per quanto riguarda infine la dinamica del risultato di amministrazione, la Tav. 2, espone il confronto con i due anni precedenti.

## CONTO CONSUNTIVO 2015

<b>Tav. 2 - Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2013-2015</b>				
<i>Denominazione</i>	(+ -)	2013	2014	2015
<b>Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno, di cui:</b>	<b>+</b>	<b>25.153.887</b>	<b>54.695.024</b>	<b>64.479.372</b>
- <i>Quote indisponibili</i>		0	28.974.882	33.619.256
- <i>Avanzo disponibile</i>		25.153.887	25.720.142	30.860.116
Accertamenti di competenza	<b>+</b>	398.872.495	241.142.128	233.632.071
Impegni di competenza per la gestione ordinaria	-	383.675.953	223.057.716	221.753.133
<b>Risultato delle gestione ordinaria di competenza</b>		<b>15.196.542</b>	<b>18.084.412</b>	<b>11.878.938</b>
Impegni di competenza per la gestione censuaria			12.368.584	
<b>Risultato delle gestione di competenza</b>		<b>15.196.542</b>	<b>5.715.828</b>	<b>11.878.938</b>
Variazioni nei residui attivi pregressi	-	1.318.262	1.360.170	25.200
Variazioni nei residui passivi pregressi	<b>+</b>	15.876.242	5.427.415	32.377.832
<b>Risultato delle gestione dei residui</b>		<b>14.557.980</b>	<b>4.067.245</b>	<b>32.352.632</b>
Variazione nei conti economici e postali		-213.385	1.275	-1.194
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>+</b>	<b>54.695.024</b>	<b>64.479.372</b>	<b>108.709.748</b>
- <i>Quote indisponibili</i>	-	28.974.882	33.619.256	33.619.256
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>25.720.142</b>	<b>30.860.116</b>	<b>75.090.492</b>

La gestione di competenza e la gestione dei residui vengono analizzate rispettivamente nei paragrafi 3 e 4.

**CONTO CONSUNTIVO 2015****1.2 Struttura**

Il processo di armonizzazione dei conti di finanza pubblica, previsto dalla legge n. 196 del 31 Dicembre 2009 e dai suoi decreti attuativi, è finalizzato a rendere le informazioni relative ai bilanci pubblici dei diversi enti che compongono l'aggregato delle amministrazioni pubbliche omogenee, confrontabili, facilmente raccordabili e tempestivamente disponibili.

In attuazione del Regolamento concernente le modalità di applicazione del piano dei conti integrato contenuto nel DPR 4 ottobre 2013, n. 132, l'Istituto con deliberazione DGEN/RAG n. 1 del 3 febbraio 2015 allegata nella Parte III della presente relazione, ha ritenuto necessario adottare il piano dei conti integrato, secondo la matrice di transizione pubblicata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato.

L'adozione del suddetto piano è stata attuata tramite il raccordo tra la nomenclatura di bilancio utilizzata e quella prevista dal piano dei conti integrato, pertanto con la deliberazione di cui sopra, si è provveduto ad istituire, laddove necessario, nuove e apposite articolazioni al fine di realizzare una più appropriata correlazione tra la nomenclatura attuale dei capitoli/articoli e le voci del nuovo piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013.

Il conto consuntivo del 2015, con l'adozione del nuovo piano dei conti, risulta confrontabile con quello dell'anno precedente tenuto conto che il raccordo è stato effettuato tramite nuove articolazioni di capitoli preesistenti.

Nelle more dell'adozione definitiva del DPR di modifica del Decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003, che determinerebbe un'ulteriore revisione della bozza del nuovo Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto, già portata all'attenzione del Consiglio di Istituto in data 23 settembre 2013, la struttura del rendiconto al 31 dicembre 2015 è quella già adottata a partire dall'esercizio finanziario 2012, che aveva subito importanti modifiche a seguito delle novità organizzative intervenute nell'Istituto ed introdotte dal D.P.C.M. 28/4/2011 recante il "Regolamento di organizzazione dell'Istat e modifiche al disegno organizzativo" e dell'atto organizzativo generale n. 1 recante "Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto nazionale di statistica" deliberato dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 26 luglio 2011.

Il consuntivo 2015 continua ad essere articolato in 5 unità previsionali di base rappresentate dalla Direzione Generale e da 4 dipartimenti:

- Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS)
- Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA)

**CONTO CONSUNTIVO 2015**

- Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA)
- Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR)

L'unità previsionale di base riferita al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS) prevista nel precedente ordinamento non presenta stanziamenti di competenza; essa è mantenuta in bilancio per la gestione dei residui formati nel corso degli anni fino al loro completo esaurimento.

Dal lato delle entrate permane l'unità della Presidenza, anche ai fini della gestione, sia in entrata che in uscita, delle partite di giro.

I valori delle unità previsionali di base sono esposti nel successivo paragrafo 1.3.

Per quanto riguarda la ripartizione delle spese in capitoli, sia in entrata sia in uscita permane l'articolazione istituita nel 2010 per la gestione del XV censimento generale della popolazione e delle abitazioni e del IX Censimento generale dell'industria, dei servizi e Censimento delle istituzioni non-profit, alla quale sono stati aggiunti già dal 2013 i capitoli per la gestione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con cadenza annuale ed ANNSCU, previsto dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 179 del 18/10/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito in legge n. 221 del 17/12/2012. Per ciascun censimento sono stati istituiti due capitoli, uno tra le spese correnti ed uno tra le spese in conto capitale. I capitoli censuari sono stati ulteriormente dettagliati per monitorare e gestire le singole voci di spesa.

Come già rappresentato anche nella relazione al conto consuntivo per l'anno 2014, il mancato inserimento nel presente conto consuntivo del prospetto riepilogativo di cui all'allegato 6 del Decreto del Ministero Economia e Finanze 1 ottobre 2013, è dovuto al processo di modernizzazione recentemente completato. Il citato prospetto è stato predisposto ed allegato al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, a seguito del processo di individuazione delle missioni istituzionali rappresentativa delle proprie finalità e dei relativi programmi di spesa in coerenza con il succitato processo di modernizzazione.

**CONTO CONSUNTIVO 2015****1.3 Analisi per C.D.R e corrispondenti U.P.B**

Il consuntivo del 2015, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, presenta una struttura che tiene conto delle modifiche organizzative intervenute a seguito dell'approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Istat e modifiche al disegno organizzativo" con D.P.C.M. del 28/4/2011 e dell'atto organizzativo generale n. 1 deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 26 luglio 2011.

In particolare l'art. 11 dell'A.O.G. n. 1 ha definito i compiti dei Dipartimenti e delle Direzioni centrali di produzione e ricerca, articolati come di seguito descritto:

- Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS - UPB 2). A tale Dipartimento compete la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di un sistema di elaborazioni e studi necessari a fornire un quadro conoscitivo organico, integrato e comparabile a livello internazionale relativo ai fenomeni economici, sociali ed ambientali, alle caratteristiche delle imprese, delle aziende agricole e delle pubbliche amministrazioni, all'evoluzione congiunturale dei fenomeni economici e degli scambi commerciali con l'estero;
- Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA - UPB 3). A tale Dipartimento compete la progettazione di un sistema di elaborazioni e studi necessario a fornire un quadro organico, integrato e comparabile a livello internazionale relativamente alla popolazione, alle condizioni sociali, ambientali ed economiche delle famiglie, ai servizi delle istituzioni pubbliche e private nei campi dell'istruzione, della giustizia, della sanità e dell'assistenza, all'evoluzione della criminalità e del mercato del lavoro;
- Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA - UPB 5). A tale Dipartimento compete la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la realizzazione dei censimenti della popolazione, delle abitazioni, delle aziende agricole, delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private per il 2010 e il 2011, progettare il futuro assetto dei censimenti, acquisire, analizzare ed integrare gli archivi amministrativi disponibili presso pubbliche amministrazioni e altri enti, sviluppare, costruire e aggiornare i registri statistici delle unità;
- Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR - UPB 7). A tale Dipartimento compete la formazione e la diffusione nel territorio della cultura statistica, promuovere e coordinare le attività dell'Istat a supporto del Sistan, definire gli standard metodologici e promuovere lo sviluppo di strumenti metodologici per la produzione e l'analisi statistica,

**CONTO CONSUNTIVO 2015**

produrre previsioni economiche e coordinare le attività di analisi macroeconomica necessarie per supportare l'attività di previsione, condurre le analisi di qualità sulla produzione statistica dell'Istituto e custodire gli output dei Dipartimenti, coordinare i progetti internazionali di Ricerca e sviluppo, definire l'Enterprise Architecture, sviluppare le infrastrutture tecnologiche e i sistemi informativi integrati, garantire la massima diffusione dei prodotti finali all'utenza, condurre le relazioni con l'Autorità statistica europea e gli altri organismi internazionali.

In conseguenza di tali disposizioni, la struttura del conto consuntivo 2015 risulta composta, per quanto attiene alla competenza, da cinque unità previsionali rappresentate dalla Direzione Generale (DGEN - UPB 4) e dai quattro dipartimenti sopra descritti. Rimane inoltre l'unità relativa alla Presidenza per la gestione delle entrate e per la gestione delle partite di giro, sia in entrata sia in uscita.

Per quanto riguarda la gestione dei residui formati nel corso degli anni, permane inoltre l'unità previsionale di base riferita al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS - UPB 6), prevista nel precedente ordinamento, fino al loro completo esaurimento.

Si fornisce un'analisi delle unità previsionali di base, evidenziandone le spese maggiormente significative; le successive tavole illustrano la gestione complessiva delle unità previsionali di base (**Tav. 3**), inoltre viene indicata, per categoria di bilancio e per C.d.R, la gestione di competenza (**Tav. 4**), dei residui (**Tav. 5**) e della cassa (**Tav. 6**).

Infine, viene riportato l'indice di composizione degli impegni di bilancio per le categorie dei diversi dipartimenti (**Tav. 7**) e la distribuzione degli impegni per categoria di bilancio tra i diversi dipartimenti (**Tav. 8**).

Si precisa che i valori e le percentuali sono indicate facendo riferimento, ove non espressamente indicato diversamente, al totale di bilancio al netto delle partite di giro.

***Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS - UPB2)***

Gli impegni di questa unità previsionale di base ammontano ad € 30.279.788, rappresentano il 16,5% degli impegni complessivi.

Gli impegni sono così suddivisi: € 26.222.026 per spese di funzionamento (86,6%), € 4.057.762 per spese per interventi (13,4%).